

CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

BIBLIOTECARIO E CEL

Verbale di adunanza n. 2/2023

Seduta del 14 febbraio 2023

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **quattordici** del mese di **febbraio** alle ore **09:40**, a seguito della convocazione notificata dal Presidente agli altri componenti mediante posta elettronica in data 10 febbraio 2023, presso l'Aula Dessau dell'Amministrazione centrale si è riunita la Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1.** Comunicazioni;
- 2.** Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2022-2024 – determinazioni;
- 3.** Varie ed eventuali.

Sono presenti la Sig.ra Francesca VOLENTIERA, il Sig. Carlo MONTANARI, la Dott.ssa Nicoletta BARSANTI, la Dott.ssa Alessandra FAGUGLI, la Dott.ssa Sara GIGLIONI, il Dott. Fabio Ceccarelli.

È assente giustificata la Sig.ra Enrica FERRANTI.

È, altresì, presente il Dott. Cristian SPERA, Responsabile dell'Ufficio Organizzazione e formazione della Ripartizione del personale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Presiede la seduta la Sig.ra Francesca VOLENTIERA, nominata Presidente della Consulta del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL con D.R. n. 3383 del 2 dicembre 2022, la quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, alle ore 09:40 dichiara aperti i lavori.

O.d.G. n. 1: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

Comunica ai presenti di avere avuto nella giornata di ieri un contatto telefonico con la Dott.ssa Federica NUZZI, Dirigente della Ripartizione del Personale, la quale ha espresso alcuni rilievi riguardanti l'attività della Consulta. Il Presidente, ritenendo importante che tali rilievi siano condivisi dalla Dott. NUZZI con tutti i componenti della Consulta, ha invitato la medesima ad intervenire nella seduta odierna.

La Dott.ssa NUZZI, si unisce alla seduta alle ore 09:45; il Presidente, quindi, chiede ai componenti della Consulta presenti in aula se sono favorevoli ad accogliere l'intervento della Dott.ssa NUZZI.

Rilevata l'unanime disponibilità dei presenti ad ascoltare la Dott.ssa NUZZI, il Presidente invita la medesima rendere le proprie comunicazioni.

La Dott.ssa NUZZI prende, dunque, la parola, osservando che i tempi di definizione dei verbali dell'Organo si sono dilatati eccessivamente e propone, pertanto, al fine di assicurare che non sia compromesso il regolare svolgimento delle funzioni di Responsabile di Ufficio attribuite al Dott. Cristian SPERA, funzionario deputato alla verbalizzazione delle riunioni della Consulta, che il Segretario verbalizzante definisca alla fine di ogni seduta dell'Organo una bozza di verbale da consegnare al Presidente, affinché possano essere successivamente integrati gli interventi dei membri effettuati nel corso dell'assemblea; tale la bozza, poi, sarà rimessa dal Presidente al Segretario verbalizzante per la redazione definitiva.

Il Presidente ringrazia la Dott.ssa NUZZI e concorda con la proposta avanzata, chiedendo, inoltre, alla stessa di rappresentare le proprie osservazioni in ordine alla possibilità di intervenire sulle procedure di approvazione delle delibere degli Organi collegiali (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) in maniera tale da concedere alla Consulta spazi di tempo più ampi per l'organizzazione dei propri lavori.

Il Presidente chiede, inoltre, alla Dott.ssa NUZZI alcune delucidazioni sul punto n. 5 della proposta di delibera del Senato Accademico all'attenzione della Consulta.

La Dott.ssa NUZZI fornisce i chiarimenti richiesti.

Interviene, quindi, il Presidente per fare alcune considerazioni: *“Voglio ringraziare personalmente il Dott. Cristian SPERA, il quale, nello svolgimento del suo ruolo di Segretario verbalizzante, è stato ed è ancora oggi una preziosissima risorsa, in quanto nello svolgere la sua funzione per la Consulta non si ferma alla mera verbalizzazione, ma fornisce indicazioni tecniche rilevanti e armonizza tutto il testo del verbale apportando ad esso un grande valore aggiunto, oltretutto questo viene fatto con spirito di collaborazione e amore per il proprio lavoro; credo, pertanto, che per la Consulta perdere la sua collaborazione sarebbe dannoso”*.

Relativamente alla questione dei tempi che sono necessari alla Consulta per organizzare i propri lavori, la Dott.ssa BARSANTI interviene osservando che i ritardi sono involontari e chiede se è possibile che l'Amministrazione, prima della redazione definitiva delle proposte di delibera da sottoporre alla Consulta, possa anticipare i contenuti essenziali delle questioni oggetto di parere, al fine di potere consentire a tutti i componenti della Consulta di inquadrare per sommi capi la materia della discussione.

La Dott.ssa NUZZI risponde che è necessario sul punto un confronto con il Direttore Generale, ma tale anticipazione non sarebbe comunque utile ai fini dei lavori della Consulta, la quale necessita, in ogni caso, della documentazione definitiva per potersi esprimere. Precisa, inoltre, che l'Amministrazione non ha alcuna intenzione di mettere in difficoltà l'Organo di rappresentanza del personale, chiarendo che le dinamiche decisionali della *governance* comportano valutazioni tecniche e politico-strategiche che richiedono tempi difficilmente governabili.

Il Presidente, dopo avere ringraziato la Dott.ssa Nuzzi per il cortese contributo e riservandosi di chiedere il suo intervento qualora necessario, esprime preoccupazione in ordine alla possibilità per la Consulta di rendere i propri pareri con la dovuta cognizione.

Dopo aver congedato la Dott.ssa NUZZI, il Presidente dichiara quanto segue: *“Per ottimizzare i tempi dei lavori della Consulta e poter procedere ad una ordinata assemblea, ricordo a tutti i membri della Consulta che è fondamentale rispettare un iter che principalmente è quello indicato nei regolamenti. Il metodo di lavoro da utilizzare consiste nella disamina dei punti all'ordine del giorno così come proposti, consentendo a tutti di poter analizzare le varie determinazioni con un ordine ed una logica che porti ad un efficientamento dei tempi e che permetta a tutti i membri di poter effettuare le proprie osservazioni e sottoporre i propri interventi all'assemblea, favorendo così il processo che porta all'espressione delle determinazioni dell'organo e agevolando il lavoro del Segretario verbalizzante”*.

Il Dott. CECCARELLI, facendo seguito alla proposta del Presidente, dichiara: *“Condivido la necessità di rendere i lavori della Consulta più organici e più semplici da verbalizzare, propongo di agire in analogia con quanto avviene in Senato Accademico: la Presidente illustra il punto all’ordine del giorno ed apre la discussione dando la parola agli altri membri che intervengono con il proprio contributo, possibilmente già in forma scritta, e trasmettono poi la sintesi dell’intervento che vogliono risulti dal verbale. Alla fine della discussione la Presidente fa la proposta di delibera, lasciando spazio (qualora i singoli membri ne ravvisassero l’esigenza) ad una sintetica dichiarazione di voto”.*

Il Presidente condivide quanto proposto dal Dott. CECCARELLI.

O.d.G. n. 2: Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2022-2024 – determinazioni

IL PRESIDENTE

Introduce il punto evidenziando i contenuti essenziali della proposta di delibera, al fine di illustrare le questioni fondamentali da sottoporre all’approfondimento della Consulta: *“Analizzando il Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico amministrativo bibliotecario e CEL 2022-2024 si rileva che il piano triennale dei fabbisogni inizia con i riferimenti legislativi, in particolare segnalo il d.l. 192/2014, convertito in legge 11/2015, modificato in ultimo dall’art. 1 comma 2 del dl 198 del 29/12/2022, che ha prorogato il 31.12.2023 come termine ultimo per quanto riguarda la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021. La documentazione che ci viene sottoposta ripercorre tutte le deliberazioni assunte dal CDA di Ateneo a partire dal 27 gennaio 2021 fino ad arrivare al 31 gennaio 2023, relativamente ai punti organico derivanti sia dalle cessazioni di personale, sia dal DM 445 del 06 maggio 2022 «Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022-2026», In particolare, utile ai fini della nostra analisi, il richiamo al CDA del 26 ottobre del 2022 nel quale in sede di rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001 ha dato atto dell’insussistenza delle stesse. Non si evince invece dalla documentazione se vi siano ancora disponibili P.O. derivanti dalle cessazioni. Un altro dato da rilevare è che relativamente al DM 445 del 06 maggio 2022 «Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022- 2026» sono stati assegnati all’Ateneo 45 P.O. che, da quanto risulta, sono stati così ripartiti:*

- 15 P.O. al reclutamento di Professori di I fascia
- 9,1 P.O. al reclutamento di Professori di II fascia
- 7,4 P.O. al reclutamento dei Professori e Ricercatori
- 13,5 P.O. al reclutamento di personale dirigente TAB e CEL

Non è possibile desumere dalla documentazione i criteri seguiti per la ripartizione di tali punti organico”.

Il Dott. CECCARELLI prende la parola per rappresentare quanto a seguire riportato: *“in data 29/12/2021, l’Amministrazione trasmise alle OO.SS. Ed RSU una Ipotesi Schematica di Piano Triennale dei Fabbisogni da cui risultavano i seguenti P.O. disponibili e non impegnati per il Personale TAB/CEL:*

Contingente 2019 - P.O. 7,19

Contingente 2020 - P.O. 5,94

Contingente 2021 - P.O. 9,7

Da quanto leggo nella narrativa della delibera oggetto del parere di questa seduta, risultano P.O. 8,98 del 2021 ancora disponibili ma non si riesce a ricostruire quanti sono stati realmente

utilizzati nel triennio passato (esempio non sono riportati quelli utilizzati per la trasformazione dei contratti part-time a tempo pieno). Risultano poi P.O. 9,09 del contingente 2022. A Pag. 7 della proposta di delibera è riportato «Rilevato che risulta opportuno procedere al riparto delle risorse assegnate prevedendo di assegnare al Personale TAB/CEL P.O. 13,5 dei P.O. 45 assegnati all'Ateneo con il D.M.445/2022». Non è riportata nessuna informazione su quali sono stati i criteri o le motivazioni dell'Amministrazione che ha ritenuto opportuno ripartire i P.O. Tra personale docente e TAB/CEL in questo modo.

Propongo alla Consulta di chiedere all'Amministrazione:

1) i dati aggiornati relativi al totale dei P.O. Assegnati al Personale TAB/CEL e non ancora utilizzati;

2) uno schema riassuntivo dei P.O. Utilizzati nel triennio 2019-2020-2021;

3) le motivazioni secondo le quali sono stati ripartiti i P.O. Del DM 445/2022.

Propongo alla Consulta di esprimere il parere richiesto relativamente ai punti 1 e 2 della delibera successivamente alla valutazione delle informazioni richieste, riconvocandoci nuovamente. Di esprimere parere favorevole, in questa seduta, su tutti gli altri punti in quanto gli stessi rispondono alle richieste di trasformazione di contratti part time a tempo pieno (in continuità con l'importante risultato ottenuto lo scorso anno) e a richieste di mobilità che vanno ad influire positivamente su esigenze di miglioramento di vita di alcuni colleghi”.

Interviene la Dott.ssa FAGUGLI, esponendo le seguenti osservazioni: “Ritengo doveroso, da parte mia, esprimere da subito parere favorevole in ordine a tutti e cinque i punti oggetto di delibera. Con attenzione ai punti n. 3, 4 e 5 credo sia opportuna la sola espressione del parere favorevole senza ulteriori osservazioni, in ordine ai punti n. 1 e 2, determinanti per le future assunzioni di personale TAB e CEL, posto che è necessario implementare detto personale e sarebbe assolutamente controproducente non utilizzare i P.O. messi a disposizione, sarebbe altresì proficuo conoscere i criteri con cui in particolare è stato stabilito di riservare P.O. 13,5 dei 45 messi a disposizione dal DM 445, questo perché credo che la Consulta sia chiamata ad esprimere parere favorevole per ogni decisione avente un riscontro positivo con riferimento al Personale TAB e CEL, ma non solo. La Consulta, come Organo anche propositivo ha una responsabilità attiva nei confronti del Personale e conoscere i criteri alla base di determinate decisioni può essere d'aiuto nel formulare proposte ulteriormente positive e migliorative di decisioni prese dall'Amministrazione comunque positive e migliorative già di per sé”.

Precisa a seguire la Dott.ssa BARSANTI: “Le modalità di ripartizione dei P.O. derivanti dal piano straordinario sono determinati in base al D.M. 445 del 06.05.22 art. 2, come riportato nel deliberato della proposta di Piano triennale dei fabbisogni all'O.d.G.”

Il Dott. Fabio CECCARELLI lascia la seduta alle ore 11:20, per impegni improrogabili.

Assume la parola il Vice Presidente, per precisare quanto segue:

“Ritengo essere di estrema importanza quanto rilevato dal Dott. Fabio CECCARELLI con riguardo ai P.O. ancora disponibili e non impegnati per il personale TAB e CEL relativi ai contingenti rispettivamente degli anni 2019/2020/2021, alla luce di quanto esposto dal collega CECCARELLI condivido la necessità di chiedere informazioni specifiche all' Amministrazione sull'effettivo numero di P.O. che potrebbero essere ancora impegnati non risultando di chiara lettura quanto riportato nel documento oggi alla nostra attenzione; per quanto riguarda invece, i P.O. di cui al D.M. n. 445 del 06/05/2022 avente ad oggetto: «Piani straordinari reclutamento di personale dirigente, tecnico, amministrativo bibliotecario e CEL», stabilito che dovrà essere espresso un parere favorevole o meno sul n. di P.O. destinati a favore del personale pari a 13,5, appare opportuno chiedere i criteri in coerenza dei quali è stato deciso tale numero, questo per permettere alla Consulta di esprimersi con maggior consapevolezza in ordine alle determinazioni su cui sarà chiamata in futuro ad esprimersi”.

La Dott.ssa Sara GIGLIONI si associa al Vice Presidente.

Riassume la parola il Presidente, con le seguenti proposte:

“Raccogliendo tutte le osservazioni sin qui fatte credo che sarebbe stato utile per deliberare in modo più consapevole sui punti 1 e 2 avere a disposizione ad esempio una tabella riassuntiva di tutti i punti organico assegnati e residui, conoscere l’impiego specifico dei punti organico non ancora assegnati, se e quanti P.O. ancora ci sono da impiegare. Sarebbe anche stato utile conoscere i tempi previsti dall’amministrazione per l’espletamento dei concorsi. In ultimo sarebbe stato utile avere una chiarimento sui criteri che hanno portato l’Amministrazione alla ripartizione dei P.O. derivanti dai «Piani straordinari di reclutamento personale universitario 2022- 2026» così come si desume dalla documentazione analizzata, anche in considerazione del fatto che, come si evince dal DM 445 i contingenti più corposi di risorse sono quelle relative agli anni che vanno dal 2022 al 2024”.

Esauriti tutti gli interventi, Il Presidente registra la disponibilità di tutti i presenti a rendere parere positivo sui punti 3, 4 e 5, mentre ritiene opportuno sottoporre al voto per alzata di mano le questioni relative al parere sui punti 1 e 2, in quanto su tali questioni non è stata rilevata, *prima facie*, una posizione unanime dei membri presenti.

Alle ore 11:50 si procede alla votazione sul punto 1:
tutti i presenti sono favorevoli a rendere parere positivo sul punto.

Alle ore 11:52 si procede alla votazione sul punto 2:
tutti i presenti sono favorevoli a rendere parere positivo sul punto.

Alle ore 11:55 si procede alla votazione sul punto 3:
tutti i presenti sono favorevoli a rendere parere positivo sul punto.

Alle ore 11:57 si procede alla votazione sul punto 4:
tutti i presenti sono favorevoli a rendere parere positivo sul punto.

Alle ore 12:00 Si procede alla votazione sul punto 5:
tutti i presenti sono favorevoli a rendere parere positivo sul punto.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione e invita la Consulta a deliberare.

LA CONSULTA DEL PERSONALE TAB E CEL

all’unanimità

DELIBERA

- ❖ Di esprimere parere favorevole su tutti i punti oggetto della proposta di delibera del Senato Accademico oggi all’attenzione della Consulta;
- ❖ Di rappresentare all’Amministrazione la necessità di conoscere la disponibilità di P.O. che residua in seguito all’utilizzo dei contingenti degli anni precedenti, al fine di poter ragionare con maggiore contezza sulle determinazioni che la Consulta sarà chiamata prossimamente ad assumere in merito;
- ❖ Di rappresentare all’Amministrazione l’esigenza di conoscere i criteri assunti alla base della determinazione dei P.O. di cui al D.M. n. 445 del 06.05.2022 avente ad oggetto “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, destinati al reclutamento di personale TAB e CEL.

Alle ore 12:40 la Dott.ssa Sara GIGLIONI lascia la seduta.

Alle ore 13:00 anche la Dott.ssa Nicoletta BARSANTI lascia la seduta.

O.d.G. n. 3: Varie ed eventuali.

IL PRESIDENTE

Dichiara che non vi sono ulteriori argomenti all'ordine del giorno.

La seduta si chiude alle ore 14:00, successivamente alla conclusione delle operazioni di verbalizzazione.

Letto, approvato e sottoscritto.



Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Cristian SPERA

Il Presidente
f.to Sig.ra Francesca VOLENTIERA